

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 3-2858

**L.R. 22/2009, art. 59 – D.G.R. 31-2441 del 27 luglio 2011. Avvio di un Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle Commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale.**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che

la L.R. 6 agosto 2009, n. 22, all'art. 59 sostituisce l'art. 24 della L.R. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale" e demanda alla Giunta regionale la disciplina della composizione, la modalità di funzionamento e l'entità dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale;

la D.G.R. n. 31-2441 del 27 luglio 2011, avente ad oggetto "Nuova disciplina delle Commissioni esaminatrici", ha definito la composizione, il funzionamento e il compenso per i componenti delle Commissioni esaminatrici e ha introdotto, tra gli elementi di novità, gli Elenchi a gestione regionale dei Presidenti e degli Esperti del mondo del lavoro, definendone le modalità di inserimento e di aggiornamento;

la D.D. n. 58 del 7 febbraio 2012 ha approvato le disposizioni di dettaglio per la disciplina della procedura d'esame, compresi gli adempimenti amministrativi e le funzioni dei componenti della Commissione;

la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 ha stabilito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni";

la D.G.R. n. 27-2947 del 22 febbraio 2016, avente ad oggetto "L.R. 22/2009 - Criteri e procedure di nomina delle Commissioni esaminatrici ex D.G.R. 31- 2441 del 27/07/2011", ha definito criteri univoci di individuazione dei Commissari, resi necessari a seguito della riallocazione in capo alla Regione Piemonte di funzioni affidate in precedenza alle Province, tra le quali l'istituzione delle Commissioni esaminatrici di cui all'art. 24 della L.R. 63/1995, il riconoscimento dei corsi di cui all'articolo 14 e il rilascio dei relativi attestati, in applicazione della L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015.

Considerato

che la medesima L.R. 23/2015 all'art. 5, comma 3, delegava alla Città Metropolitana di Torino le funzioni in materia di formazione professionale e orientamento, di cui agli articoli 9 della L.R. 63/95 e all'art. 77 della L.R. 44/2000, e in particolare l'istituzione delle Commissioni esaminatrici, il riconoscimento dei corsi e il rilascio dei relativi attestati per i corsi finanziati o riconosciuti dalla Città Metropolitana di Torino.

Dato atto

che la L.R. n. 15 del 9 luglio 2020, all'art. 86 rialloca in capo alla Regione anche le sopra citate funzioni in materia di formazione professionale precedentemente delegate alla Città Metropolitana di Torino con L.R. 23/2015.

Dato atto

in particolare che a seguito della riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle Commissioni esaminatrici precedentemente istituite da Città Metropolitana di Torino, il totale delle Commissioni di competenza regionale è raddoppiato e supera il numero di mille all'anno;

che le Commissioni d'esame si svolgono al termine dei corsi di formazione dell'anno formativo e prevalentemente si concentrano in un determinato periodo dell'anno (tra i mesi di maggio e luglio) e comportano pertanto criticità sulle tempistiche di composizione, significativamente aggravate dall'incremento del 50% del numero di commissioni.

Ritenuto necessario,

valutato il livello di maturità del sistema, attuare soluzioni di efficientamento al fine di razionalizzare l'organizzazione del lavoro alla luce delle nuove funzioni accentrate e con l'obiettivo di innalzare la qualità del servizio;

avviare pertanto un Progetto di riorganizzazione per la definizione delle Commissioni d'esame, sviluppato in tre fasi annuali e incrementali, per affidare agli Enti Gestori dei corsi le attività di supporto alla convocazione delle Commissioni d'esame, procedendo gradualmente a partire dai Presidenti e in fasi successive ai diversi componenti delle Commissioni, fermo restando la nomina in capo alla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 22/09, art. 59.

Dato atto

che non ci sono elementi di discrezionalità in capo agli Enti Gestori dei corsi nell'individuazione dei componenti e che gli stessi svolgono la sola attività telefonica di verifica della disponibilità dei Commissari, scelti fra una rosa di candidati fornita in automatico dal sistema informatico sulla base dei criteri previsti dalla D.G.R. 27-2947/2016 e che il citato sistema informatico è il medesimo attualmente utilizzato dagli uffici regionali.

Preso atto

della disponibilità degli Enti Gestori dei corsi a svolgere questa attività, manifestata nel corso delle due riunioni tenutesi in modalità a distanza, ad invarianza dei costi di cui alle convenzioni vigenti.

Ritenuto

di avvalersi delle attività degli Enti Gestori dei corsi per la costituzione delle Commissioni esaminatrici relative agli esami per il rilascio di qualificazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), della formazione professionale di cui alla L.R. 63/95 compresa la formazione regolamentata da normativa specifica di settore, attraverso un progetto di riorganizzazione da realizzarsi nell'arco di tre anni.

Ritenuto opportuno

demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Standard formativi e Orientamento professionale la definizione delle fasi, modalità e strumenti di attuazione del Progetto, comprese le indicazioni di dettaglio sulla realizzazione delle attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 8, lett. i) della L.R. 63/95 e in conformità ai criteri approvati con la presente deliberazione.

Dato atto

che il Settore regionale competente ha valutato che l'avvio del Progetto triennale deve essere accompagnato necessariamente dall'implementazione e adattamento del sistema informatico, in uso presso Regione Piemonte, per consentire l'accesso e l'utilizzo agli Enti Gestori dei corsi e garantire il rispetto dei criteri regionali di individuazione previsti dalla citata D.G.R. 27-2947/2016;

che gli oneri per l'implementazione del sistema informatico necessario per la messa a regime del progetto triennale sono stati stimati in circa 83.732,83 euro, ricompresi nel budget di risorse POR FSE 2014-2020, Asse 5, Assistenza Tecnica, previsto sui seguenti capitoli del bilancio regionale anno 2021:

- euro 41.866,42 sul capitolo 135177 FSE

- euro 29.306,49 sul capitolo 135178 Fondo Rotazione
- euro 12.559,92 sul capitolo 135179 Cof. Reg.

che l'attività svolta dagli Enti Gestori non comporta oneri a carico della Regione Piemonte in quanto rientra nei costi standard con cui sono finanziati i corsi nel sistema della formazione professionale.

Dato atto che

il presente provvedimento non apporta variazioni agli elementi già regolati con parere della competente Commissione consiliare quali la composizione e la modalità di funzionamento delle Commissioni e i compensi dei Commissari, disciplinati con D.G.R. 31-2441 del 27/07/2011.

Viste

la L.R. 13 aprile 1995, n. 63, "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale", in particolare l'artt. 8, 9 e 24;

la L.R. 26 aprile 2000, n. 44;

la L.R. n. 23/2008;

la L.R. 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";

la D.G.R. n. 26 – 2777 del 15 gennaio 2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare l'avvio di un Progetto di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle Commissioni esaminatrici relative agli esami per il rilascio di qualificazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), della formazione professionale di cui alla L.R. 63/95 compresa la formazione regolamentata da normativa specifica di settore, secondo quanto descritto in premessa;
- di avvalersi del supporto delle attività degli Enti Gestori dei corsi, ad invarianza dei costi di cui alle convenzioni vigenti, secondo un progetto da svilupparsi in modo progressivo nell'arco di tre anni, fermo restando la nomina delle Commissioni in capo alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 22/09, art. 59;
- di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Standard formativi e Orientamento professionale di definire le modalità di attuazione e gli strumenti per la realizzazione delle singole fasi del Progetto triennale di efficientamento organizzativo, in conformità alle modalità e ai criteri descritti in premessa, comprese le indicazioni di

dettaglio sulla realizzazione delle attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 8, lett. i) della L.R. 63/95;

- di dare atto che gli oneri per l' implementazione del sistema informatico necessario per la messa a regime del progetto triennale, sono stimati in 83.732,83 euro, ricompresi nel budget di risorse POR FSE 2014-2020, Asse 5, Assistenza Tecnica, previsto sui seguenti capitoli del bilancio regionale anno 2021:
  - euro 41.866,42 sul capitolo 135177 FSE
  - euro 29.306,49 sul capitolo 135178 Fondo Rotazione
  - euro 12.559,92 sul capitolo 135179 Cof. Reg.
  
- di dare atto che il presente provvedimento non apporta variazioni agli elementi disciplinati con D.G.R. 31- 2441 del 27/07/2011, già regolati con parere della competente Commissione consiliare quali la composizione e la modalità di funzionamento delle commissioni e i compensi dei commissari;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.

(omissis)33/2013.